



Federazione riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico

COMUNICATO UFFICIALE n. 56 del 10 ottobre 2014

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO A 5/F Stagione Sportiva 2014/15

REGOLAMENTO

1. ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

La FSSI indice e organizza, per la stagione sportiva 2014/15, il <u>Campionato Italiano di</u> <u>Calcio a 5 Femminile</u> secondo le Fasi di svolgimento previste nel seguente Regolamento.

2. FORMULA DEL CAMPIONATO

La Formula del Campionato sarà successivamente determinata in base al numero di squadre iscritte.

3. DICHIARAZIONE DI RINUNCIA

La società iscritta al Campionato di Calcio a 5 Femminile che rinuncia alla partecipazione subirà una sanzione pecuniaria secondo la sottostante tabella oltre la mancata restituzione della quota versata per l'iscrizione al Campionato stesso:

- rinuncia prima della pubblicazione del Calendario Gare € 200,00;
- rinuncia dopo della pubblicazione del Calendario Gare: € 400,00;
- rinuncia durante il campionato (tra Fase di Qualificazione e Fase Finale): € 800,00;
 e un 1 anno di squalifica con esclusione dalla partecipazione al prossimo Campionato di Calcio a 5 Femminile.

Inoltre si specifica che la società che rinuncia alla disputa di una gara deve darne comunicazione alla FSSI, e, contestualmente, all'altra società ed alla società organizzatrice, a mezzo E-mail o fax, entro le ore 12.00 del martedì precedente al giorno fissato per la gara.

La rinuncia alla disputa di una gara comporta per la società rinunciataria:

- a) la perdita della gara con il risultato di <u>0 a 6;</u>
- b) la penalizzazione di 1 punto in classifica;
- c) il pagamento delle spese eventualmente sostenute dalla società ospitata;





Federazione riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico

d) l'ammenda pecuniaria per gli importi di seguito riportati:

prima rinuncia:

€ 200,00;

seconda rinuncia:

€ 400.00:

terza rinuncia:

€ 800,00 e l'immediata esclusione dal Campionato in

corso, nonchè 1 anno di squalifica con esclusione dalla partecipazione al

prossimo Campionato di Calcio a 5 Femminile.

4. PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla manifestazione, tutte le atlete tesserate per le società iscritte che hanno <u>anagraficamente compiuto il 15° anno di età</u> ed in possesso di regolare Certificato di idoneità specifica; a detto "Certificato", dovrà essere allegata la certificazione audiometrica attestante la percentuale di decibel della tesserata stessa, che non deve essere inferiore al 55% nell'orecchio migliore. Le atlete, in possesso dei requisiti previsti, che hanno <u>anagraficamente compiuto il 14° anno di età</u>, potranno comunque partecipare alla manifestazione in questione solo dietro autorizzazione rilasciata dalla stessa FSSI.

Il rilascio di quest'ultima autorizzazione è subordinato alla presentazione della documentazione di seguito riportata, a cura e spese della Società che ne farà richiesta.

- "Certificato di idoneità" specifica all'attività agonistica, rilasciato ai sensi del D.M. 15 febbraio 1982 del Ministero della Sanità e della relativa certificazione audiometrica;
- relazione di un medico, che attesti la raggiunta maturità psico-fisica della tesserata alla partecipazione per tale attività (Calcio a Cinque da riportare sul certificato).

La partecipazione di un tesserato ad attività agonistica senza la prevista autorizzazione da parte della FSSI, comporta l'applicazione della punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0 a 6, nonché una sanzione pecunaria di € 300,00.

5. UFFICIALI DI GARA

Saranno poste a carico della società organizzatrice <u>le spese</u> per la presenza di un Giudice Sportivo, per le decisioni disciplinari da assumere nel corso della giornata in cui si disputano le gare, nonché la richiesta a qualsiasi Ente o struttura Arbitrale (AIA, CSI, Enti di promozione, ecc...) per la designazione degli Arbitri di tutte le gare previste.

6. DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

Alle calciatrici espulse dal campo verrà applicata la sanzione minima della squalifica per <u>una gara</u> da parte del Giudice Sportivo, da scontarsi nella partita immediatamente successiva, salvo che questi, in base al rapporto di gara, ritenga di dover irrogare una sanzione più grave. In caso di ripetute ammonizioni in differenti partite, le calciatrici in questione sono squalificate per <u>una gara</u> al raggiungimento della <u>seconda ammonizione</u>.





Federazione riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico

Le sanzioni pecuniarie irrogate dal Giudice Sportivo (€ 30,00 per ogni espulsione, € 5,00 per ogni ammonizione, v. Tasse Nazionali 2014-2015) dovranno essere versate dalle società alla FSSI entro e non oltre i 15° giorno successivo alla data della pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale. Alle società inadempienti sarà applicata una sanzione di importo pari al doppio dell'importo dovuto, ed in caso di recidiva, oltre al procedimento di recupero del debito, la non iscrizione al Campionato della stagione sportiva successiva.

Per l'esecuzione delle sanzioni vale in ogni caso quanto disposto dall' art. 22 del CGS della FIGC.

Trattandosi di manifestazione a rapido svolgimento, al fine di assicurare il regolare svolgimento della competizione sono fissate le seguenti modalità:

- le decisioni del Giudice Sportivo inerenti i risultati delle gare sono inappellabili;
- gli eventuali Reclami al Giudice Sportivo avverso la posizione delle calciatrici partecipanti, dovranno essere preannunciati per iscritto, in duplice copia, agli Arbitri della gara, entro 30 minuti dal termine della gara stessa;
- gli Arbitri provvederanno a consegnare direttamente copia del preannuncio di Reclamo alla Società controparte;
- Il Reclamo con le relative motivazioni dovrà essere comunicato al Giudice Sportivo, entro e non oltre 1 ora dal termine della gara;
- le Società interessate hanno la facoltà di prendere visione del reclamo presentato entro il termine suindicato, e le eventuali controdeduzioni dovranno essere presentate al medesimo Giudice Sportivo, entro 2 ore dal termine della gara, senza obbligo di comunicazione alla squadra reclamante;
- ai provvedimenti disciplinari, quando consentito dalle norme, è possibile proporre Appello alla Commissione Federale di Appello, presso la Segreteria della FSSI;
- per la disciplina inerente la disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni disciplinari e per le procedure avanti ai competenti Organi disciplinari, si fa riferimento al "Regolamento Organico" della FSSI, al "Regolamento della Divisione Calcio a Cinque", al "Codice di Giustizia Sportiva" ed alle "Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.".

7. TASSA RECLAMO

La Tassa reclamo al Giudice Sportivo è fissata in <u>€ 100,00</u>, mentre l'eventuale ricorso avanti alla Commissione Federale d'Appello della FSSI, viene fissato in <u>€ 300,00</u>; le Tasse reclamo devono essere regolate prima dell'inizio di ciascun procedimento.

8. ASSISTENZA MEDICA

E' fatto obbligo per la società organizzatrice la presenza sul campo di gara del Medico o dell'Autoambulanza, la quale dovrà essere obbligatoriamente presente nel caso in cui <u>l'Ospedale di zona</u> risulta ubicato ad una distanza superiore ai <u>10 Km</u> dall'Impianto di svolgimento della gara.





Federazione riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico

In caso di assenza all'ora stabilita di inizio gara dell'Assistenza Sanitaria di cui sopra (Medico e/o Ambulanza), *l'Arbitro designato dovrà obbligatoriamente segnalare sul referto di gara la mancanza dell'Assistenza Sanitaria.*

9. La mancanza dell'Assistenza Sanitaria comporterà per la società organizzatrice una sanzione amministrativa di €200,00 (Tasse Nazionali 2014). RICHIESTA FORZA PUBBLICA

È fatto <u>obbligo</u> per la società organizzatrice del triangolare di finale del Campionato Italiano di Calcio a 5 femminile, la richiesta di presenza della Forza Pubblica alla manifestazione; tale richiesta deve essere presentata al Direttore di gara, e deve riportare il <u>Timbro del locale Commissariato o del Comando dei Carabinieri</u> della località dove si svolge la gara.

10. USO PARASTINCHI

È fatto <u>obbligo</u> per le Atlete l'uso dei "<u>Parastinchi</u>"; qualora una calciatrice ne fosse sprovvista il <u>Direttore di Gara può decidere la sua esclusione dalla gara</u>.

11. FAIR PLAY

È fatto <u>obbligo</u> il cordiale saluto di inizio e fine partita con strette di mano da parte di tutte le Atlete presenti sul campo e in panchina, ed è esteso anche a tutti i Dirigenti in lista.

12. <u>PREMI</u>

Per la manifestazione in questione, vengono posti in palio i seguenti premi:

- a) 1ª Classificata n. 16 medaglie d'oro;
- b) 2ª Classificata n. 16 medaglie d'argento;
- c) 3ª Classificata n. 16 medaglie di bronzo.

13. RICHIAMI REGOLAMENTARI

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo allo Statuto ed al Regolamento Organico della Federazione Sport Sordi Italia (FSSI), delle NOIF della FIGC, nonché al Codice di Giustizia Sportiva ed alle "Regole del giuoco Calcio a Cinque e delle Decisioni Ufficiali" della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC).

Pubblicato in Roma il 10 ottobre 2014

IL PRESIDENTE FEDERALE

Guido Zapecchia

(LUI) Pequi exe (1) ©